



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemiladiciannove** il **ventuno** del mese **maggio** alle ore **18:40** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella Sala Consiliare dell'Unione Montana dell'Esino-Frasassi, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N.19825 del 15/05/2019

**OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/05/2019**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	no	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPIA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	no	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPIA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri presenti n. 22

Scrutatori: PASSARI GUIDO, CESARONI EURO, STROPPIA OLINDO

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv.Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, PASCUCCI CRISTIANO, BOLZONETTI FRANCESCO, SCALONI FRANCESCO



---

**CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA  
SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2019

1. Comunicazioni
2. Interpellanza – Palazzo del Podestà
3. Interpellanza – Siti istituzionali del Comune di Fabriano
4. Approvazione schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018e relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativi allegati.
5. Sentenza Tribunale di Ancona n. 744/2019 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex Art. 194 comma 1° lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### Comunicazioni

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Passo la parola al Segretario per l'appello.

### APPELLO

**PRESIDENTE:** Presenti 21. Il Consiglio può iniziare con alcune comunicazioni che mi sono state chieste dal Consigliere Cingolani e dal Consigliere Balducci. Prego, Consigliere Cingolani.

**CONS. CINGOLANI:** Grazie, Presidente. Io ho letto questi giorni gli articoli sui giornali, su Facebook e quant'altro del problema che tutti vogliono questo salame di Fabriano aumentare la quantità. C'è un detto che dice "chi non sa presto parla", quindi io non voglio fare assolutamente polemica, però chiarire una cosa non parlo né di DOP né di niente, lì c'è il pro e il contro, ognuno ha le sue idee. Io parlo solamente di una cosa che per fare 10 kg di salame lardellato io devo fare un quintale di soppressato, perché per fare il salame lardellato debbo usare la parte mobile che è la coscia, quindi quando uno parla di aumentare, si aumentiamo la produzione però poi, siccome sono un produttore capisco il problema, poi il soppressato che sia di fegato, di carne, insomma il classico soppressato di Fabriano a chi lo diamo? Quindi bisogna sapere questo qui, quindi quando uno pensa a un'altissima produzione è sbagliatissimo, non è questo il modo per il salame di Fabriano per fare produzione perché le quantità e le parti che si usano di un maiale sono limitatissime. Io volevo solo dire questo, perché parlano tutti a destra e a manca, senza sapere veramente. Volevo fare un pochettino di chiarezza anche perché almeno anche l'opinione pubblica si fa un'idea, perché parlano tutti meno i produttori. Grazie comunque per l'opportunità.

**PRESIDENTE:** Passo la parola al Consigliere Balducci per due comunicazioni, mi ha chiesto, prego.

**CONS. BALDUCCI:** La prima tecnica, questa non è una comunicazione: è possibile alzare un po' le luci? Siamo in netta penombra su questa parte, si tende ad addormentare e non vorremmo. Grazie, Michele, la prossima volta lo faccio da solo. Allora la prima comunicazione riguarda al solito le trascrizioni dei Consigli Comunali. Facciamo una piccola cronistoria, queste sono generali. La prima PEC che ho inviato al Segretario Generale è datata 9-12-2018; all'epoca eravamo fermi alle trascrizioni del 2018, parlo sulla pagina pubblica del Comune, di Piazzalta sostanzialmente. Abbiamo fatto una comunicazione nel Consiglio del 18/12, ribadita il 27/12, ribadita il 10/04/2019, tutti i Consigli Comunali. All'epoca erano ferme al 22 novembre 2018 le trascrizioni. Ad oggi se vado a vedere sul sito di Piazzalta le trovo fino al 5 marzo e quindi mancano quelle del 13 e 25 marzo, 10 aprile e 9 maggio. Vorrei che ci sia un po' più di celerità nella trascrizione e nelle pubblicazioni e non riesco a capire perché ci sia tutta questa lentezza. Spero che sia l'ultima volta che in fase di comunicazione debbo richiamare l'attenzione su questa tematica. Speriamo visto che sono state pubblicate sull'albo pretorio, alcune almeno, possano essere messe sulla pagina di Piazzalta e speriamo di trovarle in breve tempo. Questa è la prima comunicazione. La seconda comunicazione invece riguarda sempre le trascrizioni, questa però è specifica ed è specifica alla trascrizione del Consiglio Comunale sul bilancio. Se noi ci ricordiamo bene il 10 aprile c'è stata una disparità di vedute tra me e il Segretario, il quale asseriva che non era possibile fare la trascrizione di quel Consiglio Comunale perché l'audio, ancorché ci fosse lo streaming, eravamo ancora al Palazzo del Podestà, non c'era l'audio e poi abbiamo visto nel corso del Consiglio Comunale e io sono rientrato sul discorso quando siamo andati a parlare di una mozione che l'audio c'era e quindi sarebbe possibile, mi era stato garantito che sarebbe stata fatta questa trascrizione. Ad oggi mentre le altre in qualche maniera si trovano ancorché non sulla pagina di Piazzalta di questa si è persa ogni speranza di vederla, o c'è speranza?

**PRESIDENTE:** Visto che il Segretario è stato chiamato in causa vorrebbe dare qualche chiarimento. Prego, Segretario.

**SEGRETARIO:** Allora per quanto riguarda le trascrizioni integrali della seduta del Consiglio Comunale volevo precisare, perché lei si riferisce ad una celerità del procedimento di trascrizione, però le trascrizioni a cui lei fa riferimento sono delle trascrizioni dell'intera seduta che vengono messe a disposizione dei Consiglieri nel portale del Consigliere e in aggiunta vengono rese conoscibili alla cittadinanza. Questo discorso non c'entra



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

nulla con i tempi di pubblicazione degli atti o con la celerità della pubblicazione degli atti dei lavori del Consiglio Comunale. Tra l'altro i tempi medi di pubblicazione del Consiglio Comunale li abbiamo verificati, li ho verificati io con gli uffici da poco facendo una relazione sulla mia attività del 2018 e sono tempi medi di pubblicazione di circa 13 giorni. Questo per precisare che trascrizione non equivale a pubblicazione delle delibere del Consiglio Comunale, c'è una differenza. Poi dopo per quanto riguarda la messa a disposizione degli atti ai Consiglieri, questa è stata fatta sempre prontamente. Per quanto riguarda la conoscibilità delle trascrizioni alla cittadinanza è un ulteriore aspetto di trasparenza che viene garantita, ma lei fa riferimento a una nota che ha inviato a me, adesso non ricordo la data ... (*intervento fuori microfono*) sì va bene, però diciamo che gli affari generali in cui è incardinato l'ufficio segreteria sono posti sotto la direzione di un dirigente specifico che non sono io. Comunque è stato dato da parte mia sempre l'input di procedere nel momento in cui gli atti sono disponibili a pubblicare e a rendere disponibili i contenuti nel modo consueto come si è sempre fatto nei periodi precedenti. Per quanto riguarda la trascrizione del Consiglio Comunale del bilancio, io quella sera le ho spiegato che dà informazioni tecniche che mi erano state date sembrava in un primo momento che non fosse disponibile la registrazione, o meglio non fosse distinguibile l'audio, cosa che poi ho verificato io stessa che invece era possibile effettuare la trascrizione ed è stata mandata da parte mia una mail agli uffici di fare effettuare la trascrizione alla ditta esterna incaricata e questo è stato fatto subito e io ho avuto assicurazione che la trascrizione era stata effettuata e quindi anche resa conoscibile sul portale del Consigliere. Adesso lo verificherò meglio se a tuttora non c'è.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### Interpellanza – Palazzo del Podestà

**PRESIDENTE:** Proseguiamo con le interpellanze. La prima interpellanza sul Palazzo del Podestà, relatore Consigliere Balducci. Prego, Consigliere.

**CONS. BALDUCCI:** Vado a leggere. “Premesso che l'utilizzabilità e la fruibilità di un qualunque contenitore edilizio sia pubblico che privato atto da ospitare persone o eventi è possibile previo l'espletamento di tutti i percorsi tecnico-amministrativi che definiscono un processo edilizio; che fra tutti questi adempimenti di basilare importanza, in particolar modo nel caso degli edifici destinati alla pubblica fruizione viene dato l'ottenimento dell'agibilità in quanto quest'ultimo atto garantisce la liceità di tutta la procedura tecnico-amministrativa dell'intervento eseguito sul manufatto edilizio; che in assenza di tale ultimo atto, ottenimento dell'agibilità, il contenitore edilizio non può essere utilizzato in alcun modo e per nessuna ragione. Considerato che il dirigente ad interim del Settore assetto e tutela del territorio con determinazione n. 275 del 26.3.2019 ha dato avvio ad un impegno di spesa per la presentazione di una Scia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; visto che tale impegno di spesa ha come scopo l'avvio della procedura tecnico-amministrativa per l'ottenimento dell'agibilità del Palazzo del Podestà; ritenuto che alla luce di quanto riportato nella determinazione sopracitata sia ipotizzabile che il Palazzo del Podestà risulti carente di un atto essenziale che di fatto ne proibirebbe il suo utilizzo; si chiede se alla data odierna per il Palazzo del Podestà siano stati adempiuti tutti gli atti tecnico-amministrativi corredati all'intervento edilizio cui è stato oggetto, compreso l'ottenimento dell'agibilità; in quale data è stata ottenuta l'agibilità del Palazzo del Podestà e l'elenco cronologico degli eventi, degli incontri e delle riunioni eccetera, in generale di tutte le manifestazioni con presenza di persone che si sono svolte fino ad oggi nel Palazzo del Podestà stesso dopo che sono stati completati i lavori edili previsti nel recupero di questo contenitore edilizio.”

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Balducci, alle ore 18.48, è entrato il Sindaco.*

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Pascucci, prego.

**ASS. PASCUCCI:** Grazie, Presidente. Solo un piccolo inciso, non è perfettamente corretto asserire che in assenza del cosiddetto certificato di agibilità il contenitore edilizio non può essere utilizzato perché ci sono le deroghe e in deroga si può utilizzare sotto la responsabilità di un tecnico che firma la deroga chiaramente, questo accade sempre in tutti i contenitori edilizi sia privati che pubblici, ovviamente non vale per i contenitori in cui ci sono eventi di pubblico spettacolo, non è questo il caso del Palazzo del Podestà. Nel Palazzo del Podestà non avvengono eventi di pubblico spettacolo. Rispondo alla prima domanda, se alla data odierna al Palazzo del Podestà siano state in più di tutti gli atti tecnico-amministrativi correlati all'intervento edilizio di cui è stato oggetto compreso l'ottenimento dell'agibilità: no, il Palazzo del Podestà è privo dell'agibilità tecnico-amministrativa chiaramente. Gli atti che sono stati realizzati sono il collaudo strutturale delle opere, il collaudo quindi delle opere realizzate con i fondi del sisma, che è stato sottoposto negli anni 2017 credo, 2016-2017, e quindi non ha il certificato di agibilità e quindi non ha l'agibilità. Agibilità che adesso viene rilasciata con una Scia, una sorta di autocertificazione del tecnico, quindi nel caso del Comune è il Comune stesso che si certifica l'agibilità dell'immobile. Ma aldilà di questo, vado a spiegare anche perché è privo di questo ultimo atto che comunque è necessario per poter completare tutto l'iter. È privo di questo atto perché essendo l'immobile, ai fini delle verifiche antincendio e quindi della normativa antincendio, di categoria C era stato richiesto appena dopo la fine lavori, quindi vado a memoria dovrebbe essere marzo aprile o maggio 2017, un parere ai Vigili del Fuoco sulla possibilità e sulle modalità di esecuzione e rilascio del certificato di prevenzione incendi. Questo parere è arrivato non mi ricordo in che data, due o tre mesi dopo comunque, ed era un parere che non era molto soddisfacente perché prevedeva dei requisiti troppo stringenti per l'utilizzo del Palazzo del Podestà. Quindi è iniziato un dialogo con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per poter andare un po' più a fondo nella questione e poter alleggerire le disposizioni del parere. Parere che ovviamente non è un certificato di prevenzione incendi, quindi non è l'esito della presentazione della SCIA per i Vigili del Fuoco, è semplicemente un parere che può essere accolto o meno o discusso. Gli immobili di categoria C come il Palazzo del Podestà prevedono, previa presentazione della SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che è stata presentata nelle settimane scorse, in realtà nei mesi scorsi perché è stata presentata credo ad aprile, prevedono innanzitutto la presentazione e la descrizione degli attrezzamenti per l'espletamento della sicurezza antincendio all'interno dell'immobile e poi c'è il sopralluogo obbligatorio da parte dei Vigili del Fuoco, quindi questa cosa è stata fatta da parte del Comune. Ha



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

presentato la Scia per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Scia che è finalizzata ottenere il certificato prevenzione incendi dal quale poi, ottenuto quello, si va a chiudere l'iter con una Scia, un'altra Scia, che prevede la Scia per l'agibilità, quindi il Comune si auto da l'agibilità all'utilizzo dell'immobile. Alla domanda 2 ovviamente non è possibile rispondere, non ha l'agibilità. Alla domanda 3 c'è un elenco cronologico degli eventi e degli incontri e delle riunioni, io ce l'ho qui, non so se può essere consegnato, partono dal settembre 2017 fino al marzo 2019, credo che sia abbastanza esaustivo, quindi lo consegno al Presidente.

**PRESIDENTE:** Vuole replicare? Prego.

**CONS. BALDUCCI:** Solo una puntualizzazione: per i privati, se il privato prima della SCIA per l'agibilità, prima bisognava ottenerla e doveva rispondere l'ente pubblico, ad oggi basta la presentazione di una Scia con tutti i certificati eccetera eccetera, se uno occupa prima l'appartamento se non erro è prevista una multa, non che lo posso occupare senza sanzioni. Io immaginavo leggendo la determina che mancasse questo atto e per questo è nata questa interpellanza. Prendo atto e mi auguro che l'iter venga completato nel più breve tempo possibile.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### Interpellanza – Siti istituzionali del Comune di Fabriano

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva interpellanza, sempre del Consigliere Balducci: siti istituzionali del Comune di Fabriano. Prego, Consigliere.

**CONS. BALDUCCI:** Premesso che la moderna comunicazione rappresenta un fattore preminente nello scambio di informazioni, che in riferimento ad una Pubblica Amministrazione le informazioni comunicate alla collettività dei cittadini devono essere oggettive ed imparziali; considerato che nel caso del Comune di Fabriano la totalità delle informazioni che interessano i cittadini sono comunicate agli stessi mediante l'utilizzo di siti istituzionali accessibili attraverso le moderne tecnologie; visto che tra tali siti istituzionali accessibili, fruibili e consultabili da cittadini fabrianesi sono da includere anche il sito Fabriano eventi e il sito Remake festival; ritenuto che stante quanto riportato in premessa i soli funzionari dell'ente locale possano operare su tali pagine informative, si chiede a codesta amministrazione quali siano i dipendenti dell'ente che gestiscono le immagini informative sopracitate; se questa Amministrazione abbia cognizione dell'esistenza di soggetti terzi che stiano gestendo o che abbiano gestito le suddette pagine informative; nel caso di risposta affermativa la richiesta di cui sopra se tale attività sia da considerarsi lecita trattandosi di siti istituzionali.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Pagnoncelli, prego.

**ASS. PAGNONCELLI:** Grazie, Presidente. Allora innanzitutto credo che ci sia una inesattezza sul linguaggio, nel senso che se parliamo di siti l'unico sito istituzionale è quello Comune di Fabriano.gov e quindi immagino che ci stiamo riferendo alle pagine social perché sono due cose differenti. Per quanto riguarda le pagine social qui viene chiesto Fabriano Eventi e Remake Festival. Fabriano Eventi, sì, è una pagina istituzionale, ma relativamente perché la pagina istituzionale del Comune di Fabriano è quella dell'URP. Comunque prima di arrivare alla risposta, ritenuto che stante quanto in premessa i soli funzionari dell'ente possono operare su tali pagine informative. Questa affermazione è un grosso errore, perché nel momento in cui noi ci siamo insediati abbiamo verificato che non è mai stato fatto e non esiste e lo stiamo elaborando né un regolamento né un manuale della comunicazione dell'ente, quindi avendo rivestito un incarico istituzionale sicuramente saprà che non è normato per legge quanto lei chiede ma viene stabilito nel regolamento di comunicazione dell'ente. Quindi al di là di questo non c'era nemmeno la norma che disciplina quale comunicazione e su quale pagina andasse destinata o meno. Venendo alla domanda, le pagine sono gestite entrambe dall'ufficio comunicazione del Comune. La pagina di Remake che tra l'altro non è una pagina istituzionale perché è una pagina dedicata specificatamente all'evento, tra l'altro quando dice informazioni oggettive e imparziali lascia intendere come se non ci fossero state informazioni oggettive imparziali. Non credo che sia così perché la pagina di Fabriano Eventi serve a veicolare gli eventi che si svolgono sul territorio comunale, quindi vengono veicolati sia gli eventi organizzati dall'Amministrazione che tutti gli eventi che le associazioni ci segnalano e che vengono parallelamente inseriti anche nel calendario eventi che è sul sito istituzionale del Comune. La pagina di Remake, come stavo dicendo, è nata l'anno scorso. Tutti sapete che Remake nasce da un bando vinto sull'asse delle politiche giovanili e che prevedeva proprio la formazione di 8 borse di lavoro, di cui 6 finalizzate all'organizzazione di eventi. Quindi l'anno scorso la pagina era gestita anche dai ragazzi che, previo avviso e selezione pubblica, erano stati selezionati come borsa lavoro per quei 9 mesi in tutto, mi sembra, per l'evento. Finite le borse lavoro sono state cambiate le credenziali e anche la pagina di Remake è gestita dall'ufficio comunicazione. Per sottolineare comunque ulteriormente il punto 3 in cui qualora ci fossero altri a gestire se sia da considerarsi lecita: è lecita perché non esiste un regolamento di comunicazione dell'ente. Lo stiamo facendo ripeto, perché è importante dato che le pagine poi qui, se vuole glielo lascio, ho anche un report dell'attività delle pagine perché sia Fabriano Eventi che Remake sono pagine che sono state aperte successivamente, sono pagine che nel giro di un anno e mezzo hanno già più di 2300 followers, quindi la comunicazione è importante e riteniamo che vada sempre più utilizzato questo mezzo di comunicazione, ma che vada anche normato perché chiaramente il contenitore URP, non è il contenitore Fabriano Eventi non è il contenitore Remake.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** D'accordo per le pagine social, la dizione giusta posso anche certificare che Fabriano Eventi ha 2264 soggetti che lo seguono e Remake 762. Capisco che non c'è il regolamento, però a questo



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

punto mi sembra che chiunque può avere le credenziali per poter scrivere su questa pagina, quindi le vorrei anch'io così se ho qualche evento ce lo metto, visto che a me risulta che qualche Consigliere gestisca queste pagine e quindi per equità e per parità sarei grato se l'Assessore mi dà le credenziali di Remake e di Fabriano Eventi in maniera tale che anch'io possa su queste pagine social mettere degli eventi che si possono creare, in modo imparziale ed oggettivo e questo io lo garantisco sin da ora.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Lei ha aggiunto che le risulta che ci sono dei Consiglieri che utilizzano la pagina. Allora o ci dice come le risulta e quali sono questi Consiglieri, altrimenti rimangono delle illazioni che sono inaccettabili in una sede istituzionale come il Consiglio Comunale e l'ho già detto più di una volta questo, o diciamo le cose chiaramente come stanno oppure le illazioni le lasciamo fuori da quest'aula. La seconda cosa è che lei dovrebbe sapere per esempio che sui social ci sono diverse pagine che riportano il nome di Fabriano: c'è la pagina Fabriano che viene utilizzata dalla cittadinanza, c'è un'altra pagina che riporta le fotografie con il nome Fabriano. Purtroppo il mondo dei social è fatto così. Domani ci potrebbe essere una persona che potrebbe aprire tranquillamente una pagina che si chiama URP Fabriano 2 e iniziare a pubblicare qualsiasi tipo di contenuto. Allora o ci indica anche quali sono i contenuti che lei ritiene che non siano idonei alle pagine sono state aperte e allora su quello possiamo decidere, perché comunque sappiamo che sono gestite comunque in parte già dipendenti del Comune e in parte abbiamo detto per esempio da questi ragazzi del Remake. Allora se ci sono stati dei contenuti che lei non ritiene idonei alla missione della pagina ne possiamo parlare e ci fa capire quali sono questi contenuti e magari lo correggiamo, però se questi contenuti lei non li ha rilevati non idonei allora di cosa stiamo parlando? Oltretutto sia la pagina Remake sia la pagina Fabriano Eventi, nel momento in cui noi dovessimo decidere la possiamo anche chiudere domani non è quello il problema, perché le pagine Facebook sono legate a degli account personali, cioè un profilo segue una pagina. Allora a pensare che possa esserci qualcuno che cede le credenziali del proprio profilo privato per consentire a qualcun'altro terzo di accedere e poterlo utilizzare oltretutto anche il profilo privato per poter gestire una pagina è una cosa che non sta né in cielo né in terra, però ripeto se lei è sicuro di quello che dice, che ha le prove, che qualcuno glielo ha riferito e che ci sono dei Consiglieri che la stanno utilizzando o che l'hanno utilizzata, ripeto parliamo in questo caso della pagina URP Fabriano che è quella che al di là dei regolamenti che non esistono può essere considerata la vera pagina Facebook istituzionale perché è quella attraverso la quale vengono passati i messaggi istituzionali del Comune, le altre sono delle pagine che sono dedicate a promuovere le attività. Ce n'è anche un'altra che è Fabriano Turismo che viene gestita dalla cooperativa che ha in carico servizi all'interno della Pinacoteca e dello IAT. Quella non dà fastidio per quale motivo? Purtroppo il mondo social è fatto così. Allora ne prendiamo atto e ripeto se ritiene che sono state pubblicate delle notizie o delle informazioni non in linea con la missione delle pagine ne parliamo, ma sulla modalità di gestione stiamo proprio parlando del nulla in questo momento, finché non abbiamo un regolamento che ci dica precisamente come devono essere gestite.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci, poi si conclude.

**CONS. BALDUCCI:** Giusto per precisione, allora non andiamo lontano parliamo di Fabriano Eventi e Remake Festival, io non ho aggiunto nulla di nuovo a quello che c'era scritto nell'interpellanza in quanto chiedevo se l'Amministrazione conosceva se c'erano terzi che la gestivano. ... (*intervento fuori microfono*) Certo che lo so, però non mi andava di mettere in mezzo il nome di un Consigliere che sul suo profilo scrive che gestisce Remake Festival e Fabriano Eventi tanto per essere chiaro, sul sito Fabriano Eventi membri del team il Consigliere, sul sito Remake Festival membri del team il Consigliere quindi io ho detto per equità in assenza del regolamento, ora oggi conosco e ci stanno anche i ragazzi del bando che hanno seguito Remake, qua non l'ho trovato, chiedo anch'io le credenziali da Consigliere, non ho nulla aggiunto di più. Io voglio le credenziali come ce le ha questo Consigliere, punto. Io come gli altri 24. Allora se non funziona così non si danno le credenziali a un Consigliere, o si danno a tutti o non si danno a nessuno, delle due l'una. Questa è equità. ... (*intervento fuori microfono*) No io non apro un profilo. Io voglio le credenziali da Consigliere come sono state date a questo Consigliere, fate il regolamento e quando fate regolamento e dite che i Consiglieri non possono avere le credenziali per accedervi io ve le restituisco, però ad oggi per equità così deve essere. Taccio il nome del Consigliere per opportunità, ma se gliel'ho detto è evidente che carta parla.





## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**SINDACO:** Ripeto, le assicuro che non ci sta facendo una bella figura nei confronti di chi sa come funzionano i social, glielo dico sinceramente perché a fronte del fatto che quelli non sono profili ufficiali dell'Amministrazione, non c'è scritto da nessuna parte che è un profilo ufficiale, oltretutto i profili ufficiali riconosciuti hanno una spunta blu. Se lei ci fa caso sulla pagina ufficiale dei politici o sulla pagina ufficiale degli attori, cantanti eccetera c'è una spuntina blu perché quello è un profilo certificato, si certifica che quello è il profilo ufficiale del politico, del cantante, dell'attore e nessuno lo può clonare in alcun modo. Tutte le altre pagine sono pagine personali che chiunque può aprire e io posso dare le credenziali della mia pagina a chiunque, posso caricare i contenuti di quello che succede a Fabriano perché li prelevo dal sito internet del Comune, non è che ho accesso a dati ulteriori rispetto a quelli che possono avere le persone all'esterno, semplicemente vengono di solito ribaltati sulle altre pagine elementi che già sono presenti su Fabriano Turismo che ripeto è gestita dalle ragazze che tengono in mano lo IAT e che nel momento in cui lo IAT dovesse passare per esempio in mano a qualche altra cooperativa loro saranno costrette a chiudere perché è legato al profilo privato di una di loro, cioè è il meccanismo dei social che sfugge in questo momento. Quindi noi possiamo dare le credenziali a chiunque. Facciamo una cosa, nel momento in cui un altro Consigliere verrà chiamato a collaborare alla organizzazione degli eventi, all'organizzazione di qualcos'altro che sarà conscio di quello che succede nell'ambito dell'Amministrazione potrà avere le credenziali, ma di cosa stiamo parlando? Ripeto, non ci stiamo facendo una bella figura a fare questa discussione su un funzionamento di un social che sta sfuggendo secondo me, perché altrimenti questa discussione non sarebbe neanche iniziata.

**PRESIDENTE:** Infatti si tratta di un'interpellanza e io direi che basta.

**CONS. BALDUCCI:** E no, aspetti.

**PRESIDENTE:** No, basta, perché sennò l'interpellanza si trasforma in un dibattito.

**CONS. BALDUCCI:** Sono d'accordo, io non ho cercato il dibattito, però che io sono poco social questo può essere anche vero e ne sono consapevole al limite, però io dico tra il Sindaco e l'Assessore Pagnoncelli ci si deve mettere d'accordo perché questa non è gestita da un chiunque, è gestita – come ha asserito l'Assessore Pagnoncelli stesso – dall'ufficio comunicazioni. Quindi non saranno pagine social istituzionali, ma sono pagine social su cui il Comune trasmette delle informazioni, quindi per equità, secondo me, io chiedo le credenziali e le voglio.

**PRESIDENTE:** Concludiamo

**CONS. GIOMBI:** Volevo fare un quesito alla Segretaria sul dibattito delle interpellanze. Considerando che l'interrogante ha interrogato, l'Assessore ha risposto e il collega Balducci aveva replicato volevo sapere qual'era la norma che consentiva al Sindaco di fare la controreplica. Grazie.

**PRESIDENTE:** La norma che lo consentiva è perché il Consigliere Balducci ha aggiunto delle cose, ha aggiunto delle informazioni in più, delle richieste in più, delle osservazioni in più perché ha fatto...

**CONS. GIOMBI:** Se mi poteva indicare la norma per piacere.

**SEGRETARIO:** La norma la conoscete meglio di me, è l'articolo 19 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si può leggere.

**PRESIDENTE:** I Consiglieri e le Consigliere hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni ed altre istanze di sindacato ispettivo, l'interrogazione consiste no e allora andiamo avanti. L'interpellanza consiste nella domanda rivolta al Sindaco o all'Assessore competente per materia circa il provvedimento o gli intendimenti dell'Amministrazione su determinate questioni inerenti le funzioni comunali. Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono redatte in forma scritta, gli ordini del giorno, i predetti istituti sono presentati, no non era questo l'articolo, Segretario.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**SEGRETARIO:** Aspetti glielo trovo, poi c'è la discussione. Eccolo.

**PRESIDENTE:** L'esame delle interrogazioni e delle interpellanze viene effettuato nell'ordine cronologico di presentazione nel quale sono iscritte all'ordine del giorno dell'adunanza al quale criterio si può derogare con decisioni assunte in sede di conferenza dei capigruppo nel caso in cui l'interrogazione o l'interpellanza sia qualificata con urgente, con le relative motivazioni da parte del Consigliere presentatore. In ogni caso al fine di garantire un efficiente ed efficace andamento dei lavori consiliari, si stabilisce che ciascun Consigliere Comunale non può svolgere più di una interrogazione o interpellanza durante la stessa seduta del Consiglio Comunale, garantendo in via residuale la discussione di almeno 5 interpellanze o interrogazioni per seduta anche dello stesso Consigliere qualora non ve ne siano di altri. Se il Consigliere presentatore non è presente... l'interrogazione e l'interpellanza sono sinteticamente illustrate al Consiglio dal presentatore con riferimento al testo depositato agli atti della seduta entro i termini prescritti per tutti gli altri punti iscritti all'ordine del giorno. Concluse le illustrazioni il Sindaco può dare direttamente risposta alle interrogazioni o alle interpellanze o demandare all'Assessore delegato di provvedervi. L'illustrazione e la risposta devono essere contenute complessivamente nel tempo massimo di 10 minuti. Alla risposta può replicare solo il presentatore per dichiarare se sia soddisfatto o meno e per quali ragioni contenendo il suo intervento entro i termini di 2 minuti. (Infatti la replica non era per dire se si era soddisfatti o meno, ma si è aggiunto qualcosa.) Nel caso che l'interrogazione o interpellanze sia stata presentata da più Consiglieri ... quando il Consiglieri presentatori richiedono risposta scritta, questo no. ... (*intervento fuori microfono*) con calma, non c'è bisogno di alzare la voce e di cambiare il tono. ... (*intervento fuori microfono*) no, siccome sono state poste delle questioni in più andavano date anche delle risposte. Ha detto che c'era un Consigliere coinvolto e quindi si è chiesto ulteriore spiegazione.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### Approvazione schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018e relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativi allegati.

**PRESIDENTE:** Passiamo agli argomenti da trattare: approvazione schema di rendiconto della gestione esercizio finanziario. Scusate, avevo dimenticato di nominare gli scrutatori all'inizio del Consiglio Comunale: Stroppa Olindo, Cesaroni e Passari. Primo argomento da trattare: approvazione schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018 e relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativi allegati. Passo la parola all'Assessore Bolzonetti, prego.

**ASS. BOLZONETTI.** Grazie, Presidente. La relazione sulla gestione si sostanzia nella declinazione di dati, non vorrei quindi renderla troppo pesante limitandomi quindi ad evidenziare quei dati che a mio avviso sono più rilevanti e significativi. Premetto che come si rileva dalla relazione i revisori nel corso del 2018 non hanno rilevato irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, hanno verificato il rispetto degli adempimenti imposti dalla legge, il rispetto degli equilibri e il corretto utilizzo dell'avanzo libero esprimendo quindi un parere positivo. Il rendiconto di gestione 2018 è stato redatto secondo i modelli prodotti dal decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Lo schema del rendiconto si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale corredati poi da numerosi allegati previsti dalla normativa. Per quanto riguarda il conto del bilancio si analizza il risultato di amministrazione che ci dà una sintesi della gestione contabile sia delle entrate che delle spese in termini di accertamento e di incassi, in termini di impegno e pagamenti e in termini anche di revisione dei residui, quindi distinguendo la gestione di competenza e quella dei residui con il necessario riaccertamento degli stessi. Il risultato di amministrazione, così come emerge dall'allegato A al bilancio, viene determinato facendo una somma algebrica tra il fondo di cassa al primo gennaio 2018, sommando gli incassi del 2018 distinti tra quelli relativi ai residui che erano presenti al 31-12-2017 e gli incassi di competenza, quindi da riferirsi alle previsioni di entrata del 2018, sottraendo quindi i pagamenti sempre con un distinguo tra i pagamenti relativi ai residui presenti al 31.12.2017 e quelli di competenza, per ottenere così un saldo di cassa che al 31.12.2018 è pari a 10.228.000 €. Aggiungendo quindi i residui attivi e sottraendo i residui passivi e anche l'FPV fotografato al 31-12-2018 abbiamo il risultato di amministrazione che è pari a 11.480.191,67. Andando nello specifico della composizione del risultato di amministrazione si evidenzia quindi una parte accantonata, che nella quasi totalità è espressa dal fondo crediti dubbi esiti, ed è pari a 5.862.000, cioè che quel fondo crediti che viene determinato sulla base dei residui presenti al 31-12-2018 e nella quasi totalità relativi alle entrate tributarie ed extratributarie. Abbiamo un ulteriore accantonamento per fondo futuri aumenti contrattuali di 80.000 €. C'è una parte vincolata, cioè quelle entrate con vincolo di specifica destinazione, trasferimenti da pubblica amministrazione con specifica finalità di utilizzo, che ammontano a 2.241.906. Un'ultima parte è destinata agli investimenti, cioè quelle entrate in conto capitale senza vincolo di destinazione non spesi di 406.000 €. Togliendo quindi la parte accantonata, la parte vincolata e la parte destinata agli investimenti dal risultato di amministrazione, abbiamo quindi determinato un avanzo di amministrazione disponibile libero di 2.882.000 €. Voglio un attimo ritornare sulla situazione di cassa che addirittura è migliorata, è cresciuta rispetto al 1 gennaio per evidenziare che la situazione finanziaria quindi non presenta squilibri e quindi non ha reso necessario il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. La relazione sulla gestione riporta anche una disamina sulla gestione delle entrate e delle spese in termini di accertamenti e riscossioni a competenza e residui, impegni e pagamenti a competenza e residui nonché gli scostamenti tra dati previsionali e dati definitivi. L'allegato quadro generale di esercizio 2018 fornisce una sintesi dei dati relativi alle entrate e alle uscite. In entrata abbiamo un totale degli accertamenti e degli incassi e in uscita degli impegni e dei pagamenti. Praticamente il totale degli accertamenti, quindi tenendo conto delle entrate correnti titolo 1, titolo 2 trasferimenti correnti, titolo 3 entrate extra tributarie e titolo 4 entrate in conto capitale, titolo 5 entrate derivanti da attività finanziaria ammonta 29.591.378, con incassi per questi titoli corrispondenti pari a 26.770.000. Per quanto riguarda invece gli impegni relativi al titolo 1, spese correnti, titolo 2 spese in conto capitale e titolo 3 spese per implemento attività finanziarie siamo ad impegni per 29.423.153 con pagamenti operati per 24.305.304. Andiamo un attimo a vedere quali sono stati gli scostamenti rispetto alle previsioni. Per quanto riguarda le entrate tributarie più o meno tra i dati previsionali assestati e quelli definitivi c'è uno scostamento minimo, 17.670.000 contro 17.731.000. I trasferimenti correnti sono stati inferiori alle previsioni per circa 1.000.000 €. Le entrate tributarie e le entrate extra tributarie registrano uno scostamento di circa 200.000 €, in meno. Si conferma anche per quest'anno la difficoltà a incassare le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che cubano residui per complessivi € 500.000. Lo scostamento maggiore tra i dati previsionali e i dati definitivi relativamente al lato entrate si ha per le entrate in conto capitale, cioè



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quelle del titolo IV a fronte di previsioni di 13.8000.000 ci sono stati accertamenti per 2.972, quindi ci sono stati minori trasferimenti sostanzialmente da parte dello Stato. Per quanto riguarda invece il lato uscite, lo scostamento maggiore si è rilevato al titolo 1, cioè per le spese correnti rispetto a delle previsioni iniziali di 25.300.000, con previsioni assestate di 28.075, gli impegni di competenza e quindi gli impegni generati da obbligazioni giuridicamente perfezionate sono state pari a 23.072.000. Il conto economico presenta un risultato d'esercizio positivo pari a 1.459.760. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale emerge un patrimonio netto di 122.164.697 €, suddiviso in fondo di dotazione che rimane negativo ma la negatività si è ridotta e infatti siamo passati da 3.366.000 a 2.061.691 e ciò è determinato dal fatto che le riserve indisponibili per beni indisponibili sono superiori alle riserve disponibili. Grazie, se ci sono domande siamo qui.

**PRESIDENTE:** Prima di dare inizio alla discussione a scanso di equivoci leggo l'articolo 42 che regola la discussione così magari non ci sono dubbi e in particolare i commi 2, 3 e 4. "Terminata l'illustrazione di un argomento da parte del relatore il Presidente dà nell'ordine la parola a coloro che hanno chiesto di intervenire, disponendo per quanto possibile che si alternino Consiglieri che appartengono a gruppi diversi. Terminata la discussione la proposta viene messa in votazione. Ogni Consigliere può intervenire una sola volta per non più di 10 minuti ciascuno. Dopo che su un argomento hanno parlato tutti i Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, il relatore ha la facoltà di replicare in forma concisa associando nella replica gli interventi che hanno avuto lo stesso oggetto o motivazione. Ciascun Consigliere può replicare ulteriormente per un tempo massimo di 3 minuti, comprensivi della dichiarazione di voto. Al termine il Presidente dichiara chiusa la discussione. Ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta oggetto di discussione; in caso contrario il Presidente richiama all'ordine eccetera". Quindi tradotto significa non si fanno interventi a botta e risposta o a dialogo, ma si fa un intervento unico in cui si chiedono tutte le spiegazioni di cui si ha necessità e il relatore dà una risposta comprensiva di tutti i quesiti proposti. Spero di essere stata chiara. Consigliere Balducci, prego.

**CONS. BALDUCCI:** Una cosa al di fuori dell'unica possibilità che ho di intervenire nei numeri, quello lo vorrei fare dopo, perché questo è un aspetto formale che ho notato sulla proposta di delibera, dopo può intervenire sui numeri. Comunque io dico questa cosa: leggo nella prima pagina della proposta numero 34 e quindi l'approvazione dello schema del rendiconto della gestione: "2) il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente" eccetera eccetera "in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141". Il comma 2 dell'articolo 141 del decreto legislativo 267/2000, penso si riferisca a questo, cosa dice? Nel caso in cui un bilancio o un rendiconto penso sia parificabile al bilancio non sia approvato nei termini e qui mi fermo subito perché devo chiedere una cosa che non so, se il bilancio e il rendiconto possono essere commisurati alla stessa stregua al Segretario, poi dopo proseguo. Questo termine del 30 aprile mi sembra di capire che sia perentorio. Nell'ipotesi in cui non sia stato approvato in questo termine scatta tutto un meccanismo determinato dal decreto legislativo 267/2000, che leggo "nella ipotesi di cui alla lettera C comma 1", quando non sia approvato nei termini il bilancio, quindi il rendiconto, quindi il 30 aprile, è una domanda che faccio, è un chiarimento "trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla Giunta il relativo schema l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio con lettera notificata ai singoli Consiglieri un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministratore inadempiente". Noto anche che su questo fatto qualcosa hanno notato anche i revisori. Infatti loro dicono e chiedo perché questa banca io non la conoscevo, che l'ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla banca data dell'amministrazione pubblica del rendiconto 2018 attraverso la modalità in attesa di approvazione. Vorrei un chiarimento tecnico dal punto di vista formale, non tanto nel merito del rendiconto.

**PRESIDENTE:** Prego, Segretario.

**SEGRETARIO:** Il chiarimento che lei chiede, lei ha letto la norma di legge che ovviamente si applica anche al rendiconto. Lo schema del rendiconto è stato approvato dalla Giunta prima del termine del 30 aprile e si è provveduto anche ad interessare la Prefettura della tempistica di adozione, cioè del perfezionamento



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dell'intera procedura con l'informazione sui termini di deposito del consuntivo deliberato dalla Giunta prima del 30 aprile e con la data di convocazione del Consiglio. Dalla Prefettura non è pervenuta nessuna comunicazione.

**CONS. BALDUCCI:** Pensavo che sia stato percorso questo iter, io qui leggo che il 30 aprile dall'organo consiliare, non tanto dalla Giunta. Leggendo poi quell'altra cosa dei revisori mi è venuto questo dubbio, anche perché volevo un chiarimento relativamente a questo. Sinceramente qualche perplessità ancora ce l'ho, però poi lo approfondirò. Saremmo fuori 20 giorni, giusto? Oggi saremmo fuori venti giorni, o sbaglio?

**PRESIDENTE:** Prego, dottoressa De Simone

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Io intervengo per quanto riguarda la relazione dei revisori al rendiconto della gestione 2018. È ovvio che non abbiamo provveduto alla trasmissione dei dati alla Bdap, se il rendiconto non è ancora approvato. Comunque è stato già trasmesso alla Bdap lo schema del rendiconto approvato dalla Giunta Comunale così come previsto dalle nuove modalità del software messo a disposizione dal MEF. È ovvio che poi andremo a validare questi dati una volta che sarà approvato il rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale che è l'organo legittimato all'approvazione definitiva.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi dopo questo intervento così di tipo procedurale, ci sono degli interventi di chiarimento sull'argomento relazionato? Nel merito e non nelle procedure. Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Allora partiamo dal quadro generale che si trova all'interno della proposta numero 34. La cosa che risalta agli occhi, a chi magari su queste cose non è un tecnico ma le legge e cerca di interpretarle e di capirle è che il risultato di amministrazione al 31-12-2018 è aumentato rispetto a quello che era il fondo di cassa al primo gennaio di 3 milioni e qualcosa. Cosa significa questo, chiedo. Questo aumento al di là dei numeri come si giustifica, come viene fuori? Guardando un po' le relazioni che accompagnano il rendiconto io un'idea me la sono fatta, nel senso che le possibilità, e qui chiedo poi venia all'Assessore che sicuramente è molto più ferrato di me in questi discorsi, o noi abbiamo incassato di più come Comune o la spesa prevista che avevamo previsto di fare, visto che incrementiamo il risultato di amministrazione, incrementiamo il fondo cassa di 3 milioni e mezzo, non siamo riusciti a spendere, delle due una. Questa cosa trova questa cosa trova riscontro nelle pagine del collegio dei revisori che fa un'analisi schematica tutto sommato e comprensibile al di là della dell'infinità dei numeri che ci sono e che fa fortemente pensare a questa determinazione che ho appena detto, quindi o maggiori entrate tributarie o poca capacità di spesa da parte dell'ente. Da un plauso sempre attraverso la relazione dei revisori alla struttura per la tempestività dei pagamenti nei confronti di terzi, quindi questo Comune tutto sommato riesce a pagare in tempi rapidi i soggetti che lavorano per lui e di questo ne fanno menzione anche i revisori, però il termine numerico in qualche maniera mette un po' qualche dubbio sulla capacità che ha questo ente, non tanto di incassare secondo me, quanto di spendere. Questa cosa è un po' rafforzata, purtroppo bisognerebbe parlare tenendo sotto tante carte quindi si è un po' lenti, analizzando i vari allegati che ci sono, mettendo a confronto quelle che sono le entrate previste, accertate e incassate e quelle che sono le spese previste, assestate e impegnate, fortunatamente con delle percentuali e allora non andiamo a vedere i numeri andiamo a vedere le percentuali. Proprio dal confronto di quelle che sono le previsioni, e noi sul bilancio di previsione ci abbiamo perso un po' di tempo ed è anche giusto farlo perché è un atto essenziale nella vita di un Consiglio Comunale, per cui andare a vedere alle previsioni cosa corrisponde quando si va a fare il rendiconto tutto sommato dà idea di ciò che sia successo in quell'anno, anche perché dà anche il senso di quella che è la capacità dell'ente di raggiungere quegli obiettivi che certamente si erano prefissi agli inizi dell'anno, quando si fanno i bilanci di previsione. Allora partiamo dal discorso delle entrate. Le entrate, distinte per titoli, anche se poi dopo vedo che il bilancio nuovo parla di missione e altre cose, riesco ancora a capacitarmi meglio con i titoli, se andiamo a vedere i titoli tutto sommato le entrate, salvo quelle in conto capitale, non è poi andata così male e quindi i cittadini fabrianesi sono abbastanza precisi nel corrispondere quanto dovuto all'ente e si aspetterebbero altrettanta precisione dall'ente per quello che dovrebbe garantire sia in sede di previsione sia in sede gestionale vera e propria proprio dell'anno. Io vedo delle percentuali sulle entrate di natura tributaria che addirittura tra quella che era la previsione iniziale, l'assestato e l'accertato va addirittura meglio. Va un po' meno meglio con quello che sono i trasferimenti correnti, ma questi sono legati ad altri soggetti e va bene. Direi che va abbastanza male per le entrate in conto capitale, però tutto sommato a livello di previsione sulle entrate l'ente e il cittadino fabrianese hanno dato una buona risposta. Diventa un po' più



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

difficile e vedo che questa cosa è anche accertata dai revisori a pagina 10, loro a livello di entrate vanno mettere delle percentuali, e qui mi viene fuori il primo dubbio, in quanto sul titolo IV (il titolo IV sono le entrate in conto capitale), è costituito da alienazione dei beni e da trasferimenti dello Stato o da altri enti di settore pubblico che vanno a finanziare le spese di investimento, qui abbiamo veramente una percentuale bassissima di entrate, il 32,14%. Qui secondo me c'è una prima carenza di cui chiedo poi una delucidazione visto che il 32,14% rispetto al previsionale, quello che poi entra, cosa ci mancano i progetti esecutivi, perché non ci sono stati trasferiti questi fondi, visto che è così basso, le risorse che ci sono state trasferite rispetto a quella che erano previste. Capitolo diverso è quello della spesa. Per quanto riguarda la spesa lo scostamento tra quello che sono le previsioni iniziali e quello che dovrebbe essere poi l'impegno di competenza dovrebbe essere minimo, questo garantisce e dà idea che l'Amministrazione è attiva, è sul pezzo come si dice, cioè è capace di trasformare in atti esecutivi quelle che erano le previsioni progettuali iniziali. Qui qualche perplessità in più io ce l'ho. Andando sempre a parlare per titoli effettivamente anche le percentuali sono piuttosto inclementi e questo significa che quelle che erano le previsioni rispetto a quelli che sono gli impegni se la percentuale di impegno rispetto alla previsione è il 15% significa che io ne ho pensate tante, ma ne ho fatte pochissime e questo poi va proprio a incidere sulle spese in conto capitale, ma anche sulle spese correnti non è che sia stato eccelso, andiamo all'82% sulle partite di giro qui mi fermo un attimo ma anche lì siamo bassissimi. Io guardo queste due perché sono quelle che danno un po' più il senso di quello che è la gestione annuale rispetto alla previsione iniziale. E ritorno a quello che io dicevo all'inizio, o incassiamo di più ma questo non sembra, è quasi giusto giusto rispetto a quello che era previsto, del resto questi sono numeri tecnici, c'è un po' di incremento, abbiamo alzato qualche aliquota come Comune ma il cittadino ha risposto ed ha pagato. Se non incassiamo di più, ma aumenta poi il risultato di amministrazione significa che non spendiamo e questo trova riscontro in queste percentuali che fanno capire che la spesa non è stata consequenziale a quella che era la previsione.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Balducci, alle ore 19.40, è entrata la Consigliera Pallucca.*

**PRESIDENTE:** Consigliere scusi, sono passati 10 minuti. Lo dico perché non c'è lo schermo.

**CONS. BALDUCCI:** Ho quasi finito e finisco in un attimo. Tutto sommato se non erro, Assessore Bolzonetti, la parte disponibile dell'avanzo è 2.882.000 e per confermare quello che dicevo prima del 15,18% di spese in conto capitale che sono il risultato del rendiconto, quindi quasi zero rispetto a quello che era la previsione, gli stessi revisori dicono "l'organo di revisione prende atto che la Giunta non effettua alcuna proposta per la destinazione del risultato di esercizio". Questo significa e conferma delle due opzioni, a parere mio ovviamente, che io avevo posto all'inizio e da cui ero partito per fare questo discorso, che probabilmente quello che ci rimane disponibile non è che aumenta perché incassiamo di più ma perché non spendiamo quello che prevediamo di spendere e quindi non diamo ai cittadini i soldi che loro ci versano in servizi o in infrastrutture, sulla scorta di quello che io vedo qui come numeri. Mi sembra che al di là del 10 minuti c'era qualche altra cosa che dovevo dire ma adesso al volo non mi viene, quindi chiudo qui il mio intervento.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi prima di passare la parola all'Assessore per la replica? Prego, Assessore Bolzonetti.

**ASS. BOLZONETTI:** Grazie, Presidente. Sostanzialmente mi sembra che queste cose le abbia già dette, quando ho parlato degli scostamenti rispetto alle previsioni. Per quanto riguarda le entrate ho evidenziato lo scostamento per quanto riguarda il titolo IV, per quanto riguarda le uscite ho evidenziato lo scostamento soprattutto della spesa corrente perché lo scostamento che c'è anche per la spesa per investimento titolo II è correlato alle minori entrate del titolo IV, quindi l'avevo già ben evidenziato forse non sono stato così chiaro. Evidentemente c'è stata una bassa capacità di spesa, ma non tanto credo che questo sia imputabile all'Amministrazione. All'Amministrazione si può imputare le scelte rispetto alle spese da fare, ma poi se i soldi e le coperture ci sono e non vengono spesi non credo che questo si possa imputare all'Amministrazione.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi o richieste di dichiarazione di voto, metto a votazione. Votazione aperta.



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**STAZI:** Favorevole

Votazione chiusa. Presenti 23, votanti 23, favorevoli 14, contrari 9. Contrari: Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9 (Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi)

ASTENUTI:

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità, votazione aperta.

**STAZI:** Favorevole

Votazione chiusa. Presenti 23, votanti 23, favorevoli 14, contrari 9. Contrari: Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi. Proposta approvata.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9 (Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi)

ASTENUTI:



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**Sentenza Tribunale di Ancona n. 744/2019 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1° lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva: sentenza Tribunale di Ancona n. 744/2019 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1° lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000. Relatore Assessore Scaloni. Prego, Assessore.

**ASS. SCALONI:** Grazie, Presidente. Come riporta il titolo questo debito fuori bilancio è afferente alla sentenza del Tribunale di Ancona numero 744 del 2019. Un breve riassunto della vicenda: in data 12 giugno 2015 al Comune di Fabriano veniva notificato un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Ancona su richiesta di una cooperativa sociale operante nell'interesse del Comune di Fabriano per un totale di 22.000 €, oltre le spese legali. In particolare il decreto ingiuntivo si basava su cinque fatture che la cooperativa aveva emesso per servizi svolti in favore del Comune; quattro fatture riguardavano il servizio di assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà, mentre invece la quinta fattura del 30 settembre 2014 riguardava il servizio afferente alla gestione del centro di aggregazione giovanile, il CAG, presso il complesso di Sant'Antonio Fuori le Mura. Il Comune di Fabriano all'epoca, stiamo parlando del 2015, opponeva il decreto ingiuntivo, in sostanza difendendosi dicendo che per quanto riguardava le prime quattro fatture non c'era stata mai la rendicontazione di questi rimborsi di indennità chilometrica, mentre invece per quanto riguardava l'ultima fattura sostenendo che questa doveva essere il pagamento, cioè l'incarico che la cooperativa sociale vantava che aveva svolto doveva essere preceduto da un'apposita determina che invece non esisteva. Molto brevemente il Tribunale di Ancona ultimamente con la sentenza, che è oggetto di questo debito fuori bilancio, ha ritenuto che, lo vado a leggere: il Tribunale sulla scorta del fatto che il servizio fosse stato procrastinato dall'ente con successive determinazioni fino al dicembre 2013 e poi per il periodo aprile-giugno 2014 e che la cooperativa opposta lo avesse gestito anche per il periodo di gennaio-marzo 2014 avendone l'ente richiesta la sua disponibilità, è vero senza una determina, ma c'è c'erano i documenti in cui praticamente il responsabile del servizio chiedeva alla cooperativa comunque di continuare a svolgere questo servizio. Il Tribunale invece accoglieva quelle che erano le ragioni del Comune per quanto riguardava le prime quattro fatture relative ai rimborsi chilometrici e quindi emetteva una sentenza con la quale veniva condannato il Comune al pagamento di una somma pari ad euro 11.241,45, oltre gli interessi moratori, il che ha portato la somma a € 14.815, compensando per fortuna le spese di lite tra le parti, ovvero motivando il fatto che c'era stata comunque una parziale soccombenza delle parti perché per le richieste in una che aveva avuto ragione il Comune e nell'altra invece aveva avuto ragione la cooperativa. Si è ritenuto che questo debito fuori bilancio forse accoglibile con tutti i pareri che sono stati presi e questo è quanto.

**PRESIDENTE:** Chi chiede la parola? Ci sono interventi o domande su questo argomento? Quindi lo mettiamo a votazione. Votazione aperta.

**STAZI:** Favorevole.

Votazione chiusa. Presenti 23, votanti 23, favorevoli 15, contrari 3 (Arteconi, Cingolani, Stroppa Olindo). Astenuti 5: Stroppa Renzo, Pallucca, Balducci, Crocetti, Giombi. Proposta approvata.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 3 (Arteconi, Cingolani, Stroppa Olindo)

ASTENUTI: 5 (Stroppa Renzo, Pallucca, Balducci, Crocetti, Giombi)





## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta.

**STAZI:** Favorevole

Votazione chiusa. Presenti 23, votanti 23, favorevoli 15, contrari 3 (Arteconi, Cingolani, Stroppa Olindo), astenuti 5: Stroppa Renzo, Pallucca, Balducci, Crocetti, Giombi. Argomento approvato.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 3 (Arteconi, Cingolani, Stroppa Olindo)

ASTENUTI: 5 (Stroppa Renzo, Pallucca, Balducci, Crocetti, Giombi)

**PRESIDENTE:** Essendo conclusi gli argomenti all'ordine del giorno dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti



---

**CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

Il presente processo verbale letto e confermato viene sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppina Tobaldi

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Vania Ceccarani

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i